BEBAAZOOME PIBERAMBAENI EUSTER RAESAGGIO

(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)

ÎSTRĂNA RIBOZ4-03-2011 e prot. 22113/11 del 23.6.2011 A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Diatiran Refrontiilo Giovanna nata a PRELA' il 16-07-1951 C.F.: RVLGNN51L56H027H residente in Via Revel PirtodoctipistaporiActàh. SEMERIA Raffaella

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Value 1715-1703-1705-1707-1720-1721-1322-1708-1710-1714

C) I INCOLOR AND BATTOST REPARTS OF A MBIENTALE DELL'ISTANZA

FBR: Control of the state of th

DANSCAPILINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Management of the companies of the control of the c

Bernbi (Enutature at). Dodsg & 22/02/02/02/02/04). 14.242 at tertlet life(xex. L14978/9/939) L.4351/85) NOSI - NO -

D) TIPOLOGIA ĬNŤERVENTO

Variante a P.C. 36/10 relativo alla costruzione del fabbricato "A" in attuazione di SUA in Via delle Valli.

E) PROGETTO TECNICO

Relazione paesaggistica semptificatampolenaleta SI NO NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

Provvedimento dirigenziale n.H753 datato 23.7.08 della Provincia di Imperia con cui è stato rilasciata autorizz

G) PARERE AMBIENTALE

Pechinantites is an object to indicate the precedente sub F);

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona è di pregio ambientale in particolare per quanto concerne l'orografia e la vegetazione, peraltro consid

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

La variante sinteticamente consiste:

- nell'inspessimento della muratura perimetrale da cm.30 a cm.45 al fine di adeguare l'immobile al D.L.vo n.11
- nella modifica alle bucature del piano primo;
- nella sistemazione esterna del terreno;
- nell'aumento della lunghezza della piscina scoperta da m.8,00 a m.8.50.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

II P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come IS-MO-B Insediamenti sparsi - Regime normativo de Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIC (art.19) della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici f L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei Piò: d'arraigheiltantaurais eirà acta eide de da al l'extra nous de challet i a separat de problement de l'extra nous de l'extra de l'extra nous de l'extra de la company Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esper

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La albhamessionite consideratoildhedsaggeometlepssteria deti20.106/2011 cidentrallegativamesphessidal tseglogiategiza

7) CONCLUSIONI.

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno pres

- siano realizzate le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione ambientale n.514 del 9.12.09 e nel P.C. n.36 de

- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di prol IL TECNICO ISTRUTTORE DERESTONISAIMENTO Geom. Paolo RONCO